

PREGHIAMO PER I NOSTRI CARI

SABATO 16 S. Rocco	Ore 18.30	Costabissara	Fusetti Bruno, Giuliano e Laurenti Vanda – Sincovich Pietro e Giovanni – def.ti fam. Santacaterina Giuseppe e Maria.
	Ore 18.30	Motta	7° Speggiorin Cecilia.
	Ore 19.00	MADDALENE	Ann. Renzo Pasquale e Luigina.
DOMENICA 17 XX Dom. T.O. C S. Giacinto	Ore 08.00	Motta	Anime.
	Ore 09.00	MADDALENE	Caldognetto Giuseppe.
	Ore 09.30	Mad. Grazie	Anime.
	Ore 10.30	Costabissara	Per tutta l'Unità Pastorale.
	Ore 18.00	MADDALENE V.	Anime.
	Ore 18.30	Costabissara	Ann. Carraro Angelo.
LUNEDI 18 S. Elena	Ore 08.00	Motta	Anime.
	Ore 18.00	MADDALENE	Anime.
	Ore 18.30	Costabissara	Anime.
MARTEDI 19 S. Giovanni Eudes	Ore 08.00	Motta	Anime.
	Ore 18.00	MADDALENE	Anime.
	Ore 18.30	Costabissara	Anime.
MERCOLEDI 20 S. Bernardo	Ore 08.00	Motta	Anime.
	Ore 18.00	MADDALENE	Anime.
	Ore 18.30	Costabissara	Anime.
GIOVEDI 21 S. Pio X	Ore 08.00	Motta	Anime.
	Ore 18.00	MADDALENE	Anime.
	Ore 18.30	Costabissara	Ann. Giaretta Rosa ved. Miotello – Ann. Marcolin Maria – Marchesini Giuliana in Zanini.
VENERDI 22 Beata Vergine Maria Regina	Ore 08.00	Motta	Anime.
	Ore 18.00	MADDALENE	Anime.
	Ore 18.30	Costabissara	Ann. Maltauro Diego.
SABATO 23 S. Rosa da Lima	Ore 18.30	Costabissara	Ceccato Ida e Motterle Giovanni.
	Ore 18.30	Motta	Anime.
	Ore 19.00	MADDALENE	Bettin Arcangelo e Dal Sasso Lucia.
DOMENICA 24 XXI Dom. T.O. C S. Bartolomeo	Ore 08.00	Motta	Anime.
	Ore 09.00	MADDALENE	Lucchini Angelo, Marcello e Dal Santo Maria.
	Ore 09.30	Mad. Grazie	Zamberlan Giovanni e Canton Mercede.
	Ore 10.30	Costabissara	Per tutta l'Unità Pastorale.
	Ore 18.00	MADDALENE V.	Anime.
	Ore 18.30	Costabissara	Ann. Battaglion Desiderio e Boscato Miranda.



Comunità in Cammino



Costabissara, Motta e Maddalene, 17 agosto 2025 XX Domenica del T.O. C

Perché? Perché proprio loro?

di Roberto Laurita

Perché hanno fatto fuori don Pino Puglisi, parroco di Brancaccio, a Palermo? Perché hanno eliminato il giudice Rosario Livatino, sulla strada che lo portava al suo luogo di lavoro? Perché proprio loro, e non altri?

La domanda si impone quando si scorre il “martirologio” della terra di Sicilia... E la risposta ci giunge proprio dalla pagina evangelica di oggi. In modi diversi, entrambi, hanno deciso di seguire il loro Signore, Gesù. Erano certi che prima o poi gliel'avrebbero fatta pagare. Se l'aspettavano.

Don Pino che, assassinato proprio il giorno del suo compleanno, aveva accuratamente evitato ogni tentativo di festeggiarlo perché altri non dovessero perdere la vita solo perché insieme a lui.

Il giudice Livatino, che aveva rinunciato a una scorta per lo stesso motivo.

Sapevano e tuttavia non si sono tirati indietro. Erano esseri umani, non super-eroi. E quindi avranno sperimentato anche la solitudine, la paura, la sofferenza, l'angoscia. Ma il loro amore per Cristo era più forte. E li rendeva determinati nel cercare la pace, quella vera, quella che si pianta solidamente non ricorrendo alla forza, ma con il sacrificio della propria vita.

Sapevano che, nonostante tutto, la loro esistenza era nelle mani di Dio, ed erano buone mani. *Sub tutela Dei* (“Sotto la protezione di Dio”): con questa espressione il giudice vergava le sue pagine. E don Pino aveva dimostrato tante volte la fede di chi si espone e parla e agisce “per amore di Dio e del suo popolo”.

“Martiri”, cioè testimoni e quindi costruttori di pace, la pace di Gesù. Una pace scomoda perché chiede di mettere a repentaglio la propria carriera e la propria esistenza. Una pace che obbliga ognuno a prendere posizione, a non celarsi dietro tanti opportunismi. Una pace che si costruisce a mani nude, senza protezione, senza reti di sicurezza se non quella che viene dalla fede, dalla certezza che il Crocifisso Risorto non abbandonerà coloro che hanno creduto in lui, fino in fondo.

AVVISI DELLA SETTIMANA

Sabato	1 6	CONFESSIONI a Motta ore 15,00 - 16,00 Costabissara ore 15,30 - 16,30.
Sabato	2 3	CONFESSIONI a Motta ore 15,00 - 16,00 Costabissara ore 15,30 - 16,30.

Don Guido Randon, su incarico del vescovo, aiuterà d. Roberto Xausa durante il tempo in cui non avrà la possibilità di celebrare. Si tratta di un servizio temporaneo ma che, al momento, non possiamo definire in maniera certa quanto alla durata. Date le attuali difficoltà di salute di d. Roberto, gli è stato chiesto di rendersi disponibile fin dal 20 agosto. Chiedo l'opportunità di avvisare i parrocchiani così che siano a conoscenza del motivo della sua presenza.

don Claudio Zilio

Entrate Costabissara		Uscite Costabissara	Dal 05/08 al 11/08
Domenicali 10/08/2025	€ 173,02	Cordless	€ 30,00
Domenicali Mad. Grazie	€ 159,55	Organista	€ 30,00
Funerali	€ 133,66		
Buona usanza	€ 15,20		
Da funerale	€ 80,00		
Candele luglio Mad. Grazie	€ 168,69		
Buona stampa	€ 52,03		
Rimborso luce pieve	€ 120,00		
Azione culturale Mad. Grazie luglio	€ 300,00		
Totale	€ 1.202,15		€ 60,00

Entrate Motta		Uscite Motta	Dal 05/08 al 11/08
Domenicali 10/08/2025	€ 173,27	Organista	€ 30,00
Funerale	€ 95,36	Telefono canonica	€ 48,85
Buona usanza	€ 24,65		
Visita malati	€ 30,00		
Da funerale	€ 130,00		
Totale	€ 453,28		€ 78,85

Entrate Maddalene		Uscite Maddalene	Dal 05/08 al 11/08
Domenicali 10/08/2025			
Totale			

Comunicazione importante

Le intenzioni delle SS. Messe non possono più essere richieste attraverso il cellulare o l'e-mail di don Roberto, ma esclusivamente:

- **di persona**, in canonica a Costabissara;
- **telefonando** al numero **0444 971097** dal lunedì al sabato dalle ore 9.00 alle 12.00;
- **inviando un'e-mail** all'indirizzo costabissara@upcostabissaramotta.it;
- **nelle sacrestie**, prima o dopo le SS. Messe.

ORARIO ESTIVO delle SS. MESSE FESTIVE (fino al 31 agosto)

- ore **8.00** a **Motta**;
- ore **9.00** a **Maddalene**;
- ore **9.30** alle **Grazie**;
- ore **10.30** a **Costabissara**;
- ore **18.00** a **Maddalene Vecchie**;
- ore **18.30** a **Costabissara**.



La S. Messa feriale delle 18.00 a Maddalene è sospesa in caso di funerale lo stesso giorno.

Adorazione eucaristica a Motta

L'ora di adorazione eucaristica del sabato pomeriggio a Motta è **sospesa fino a sabato 30 agosto** compreso. Rimane valida la possibilità di confessarsi nello stesso orario (**dalle ore 15.00 alle 16.00**).

Non sono venuto a portare pace sulla terra, ma divisione

Noi ci sentiamo legati a chi ci è caro e abbiamo grandi doveri nei confronti di chi ci è vicino, e ciò è importante. Ma nessuno è più vicino a noi di Dio, nessuno è più prezioso. In modo scioccante, spettacolare, Gesù ci dice che tutte le nostre relazioni, per quanto strette ed intime, devono essere purificate. Esse devono essere misurate in rapporto a Dio e ai suoi obiettivi.

È un'affermazione davvero severa. In noi tanto forte è l'attaccamento alla sicurezza data dall'amore "umano", che possiamo facilmente rifiutare di dare tutto al Signore perché lo purifichi. Siamo davvero tentati di dire: "Signore, tu puoi prenderti tutto... tranne questo e quello". Vi sono alcune cose, alcuni affetti che vogliamo vivere a nostro modo, non secondo il modo di Dio.

Una volta lasciato al Signore il governo delle nostre relazioni e dei nostri amori, allora riceviamo il fondamento della vera pace. La pace che dà il Signore non è quella che dà il mondo; è fatta di perdono, di giustizia, di amore e di amicizia. La pace non è soltanto assenza di conflitti, così come non è un compromesso immorale. La vera pace consiste nello stare con altri davanti a Dio, purificati e liberati dalla verità e dalla misericordia del giudizio divino.

